



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

BANDO DI CONCORSO

PER N.1 BORSA DI STUDIO RISERVATA AI POSSESSORI DELLA LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA

ANNO ACCADEMICO 2011-12

AREA SERVIZI AGLI STUDENTI

Divisione Orientamento e Diritto allo Studio

Ufficio Borse e Premi di Studio

DR.. Rep. 1353 /2012

Prot. n. 44680 -III/9

01-10-2012

IL RETTORE

- Viste le leggi sull'istruzione universitaria;
- Vista la legge 9 maggio 1989 n.168 art. 6 comma 1 e 2, recante norme in materia di Autonomia Universitaria;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con Decreto Rettorale n.746 del 31/10/1994, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 275 del 24/11/1994, e successive modificazioni e integrazioni, nelle more delle disposizioni attuative del nuovo Statuto emanato con D. R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2012;
- Vista la legge 30 novembre 1989 n. 398 recante "Norme in materia di borse di studio universitarie" per la parte ancora applicabile;
- Visto l'art. 4 comma 3 della legge 3 luglio 1998 n. 210;
- Visto il D.Lgs. 165 del 30.03.01 art.4, relativo alle funzioni e responsabilità degli organi di governo;
- Visto il D.Lgs. 196 del 30.06.03, recante il codice in materia di protezione di dati personali;
- Vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 (Legge Gelmini);
- Preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del 25 marzo 2011 ed il Senato Accademico nella seduta del 5 aprile 2011 hanno deliberato di istituire borse di studio, ritenendo di limitare la partecipazione a tali bandi ai giovani che abbiano conseguito la laurea, o la specializzazione o un master da non più di cinque anni rispetto alla data di scadenza del bando e stabilendo la **non rinnovabilità** rispetto alla durata prevista nel bando stesso, in attesa che venga predisposto dall'Amministrazione un apposito atto di indirizzo;
- Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Diritto dell'Economia dell'Università degli Studi di Siena del 21/06/12, contenente la richiesta di istituzione di n° 1 borsa di studio della durata di 6 (sei) mesi, per lo svolgimento, presso il Dipartimento stesso e sotto la responsabilità della Prof.ssa Tania Groppi di attività di ricerca e tenuto conto che il previsto importo di € 3.500,00= (più spese di gestione) graverà sui fondi del progetto Renev- Repros ;
- Accertata la disponibilità dei fondi suindicati come da reversale d'incasso n. 2751 del 3 agosto 2012 Cap. 048710;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto e durata

L'Università degli Studi di Siena bandisce un concorso per titoli e colloquio per il conferimento di n° 1 borsa di studio da destinare ai possessori della laurea magistrale in Giurisprudenza conseguito da non più di cinque anni alla scadenza del presente bando.

Il borsista sarà impegnato in attività di ricerca dal titolo: *"Strumenti giuridici di tutela della Biodiversità"*.

L'obiettivo della ricerca sarà la produzione di pubblicazioni di carattere scientifico in Riviste nazionali e internazionali.

Titoli preferenziali: conoscenza della lingua inglese, del Diritto costituzionale, formazione certificata in Legislazione Ambientale, in Diritto ed Economia dell'Ambiente e dell'Agroalimentare, esperienza nello studio del diritto dell'ambiente dell'Europa Mediterranea e della materia oggetto della ricerca.

L'attività dovrà svolgersi sotto la direzione della Prof.ssa Tania Groppi presso il Dipartimento di Diritto dell'Economia dell'Università degli Studi di Siena.

L'importo della borsa è di € 3.500,00= per la durata di 6 (sei) mesi, non rinnovabile.

Il titolo di studio richiesto, di cui al precedente comma, deve essere posseduto alla data di scadenza del presente bando.

Art. 2 – Destinatari ed incompatibilità

Possono presentare domanda di partecipazione alla borsa di studio i cittadini di qualunque nazionalità in possesso dei requisiti previsti al precedente articolo 1.

Non sono ammessi a partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione della borsa di studio, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Durante il periodo della borsa di studio i candidati non dovranno essere in possesso di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di studio dei titolari della borsa. Inoltre i candidati non dovranno fruire di un reddito riferito al periodo di godimento della borsa di studio superiore ad € 7.746,85= (annui).

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 3 – Prova d'esame

L'assegnazione delle borse sarà effettuata mediante la valutazione dei titoli, ed un esame orale volto ad accertare la preparazione dei candidati nel campo specifico degli studi cui la borsa è finalizzata.

Il colloquio è pubblico.

La comunicazione relativa alla data ora e luogo dove si svolgerà la selezione verrà comunicata tramite posta elettronica ai diretti interessati almeno sette giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Art. 4 – Conferimento della borsa

La Commissione Giudicatrice composta da tre membri, sarà successivamente nominata con apposito provvedimento. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La Commissione Giudicatrice dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per la prova orale.

La valutazione dei titoli deve precedere quella relativa al colloquio. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60. E' necessario aver conseguito una votazione finale complessiva di almeno 60/100 per essere ritenuti idonei.

Espletate le prove d'esame, la Commissione, con motivata relazione (verbale), compila la graduatoria generale di merito e la trasmette all'Ufficio Borse e Premi di Studio.

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività di studio, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie per l'assegnazione di altre borse di studio sugli stessi argomenti, potrà essere utilizzata la stessa graduatoria per la loro assegnazione.

Art. 5 – Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, indirizzata al Magnifico Rettore e redatta in carta semplice su modulo predisposto, potrà essere inviata per posta, per e-mail o presentata direttamente presso l'Area Servizi agli Studenti – Ufficio Borse e premi di studio – Via S. Bandini, 25 – Siena e dovrà pervenire entro e non oltre il 22 OTT. 2012

Saranno accettate domande inviate per posta, a mezzo Raccomandata, al seguente indirizzo: Magnifico Rettore Università di Siena, Via Banchi di Sotto, 55 – 53100 Siena, in tal caso la domanda dovrà pervenire all'ufficio Protocollo Generale d'Ateneo entro la data di scadenza. **NON farà fede il timbro postale di spedizione.**

Coloro che trasmetteranno la domanda di partecipazione al concorso tramite servizio postale o per e-mail borse.premi@unisi.it, sono invitati a telefonare all'Ufficio Borse e premi di studio per far presente l'invio della domanda (che comunque, per essere valida, dovrà essere protocollata entro la data di scadenza). Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: *Domanda di partecipazione a concorso per borsa presso il Dipartimento di Diritto dell'Economia.*

Per eventuali informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Borse e Premi di Studio (tel. 0577-232421-365-369).

Si evidenzia che alle domande inviate per posta, o tramite e-mail o fatte pervenire da persona incaricata, **deve essere allegata, ai sensi dell'art. 38 del DPR. 445 del 28.12.2000, copia di un valido documento di identità del sottoscrittore.**

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, luogo e data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, residenza fiscale ed il domicilio eletto ai fini del concorso, recapito telefonico, e-mail;
- il titolo di studio conseguito, la data, l'Università presso la quale è stato conseguito e la votazione riportata nell'esame finale di laurea;
- di non essere in possesso di altre borse di studio della stessa o di altra natura, né di un reddito riferito al periodo di fruizione della borsa di studio superiore ad € 7.746,85=;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione della borsa di studio, ovvero con il Rettore, il Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle normative vigenti;

Il concorrente dovrà inoltre allegare alla domanda:

- abstrac della tesi di laurea;
- un curriculum vitae et studiorum (debitamente firmato);
- Certificati che attestino eventuali titoli preferenziali richiesti dal bando;
- ogni altro titolo o attestato ritenuto utile;
- copia del tesserino del codice fiscale (solo per gli studenti italiani);

Tutti i documenti portati a corredo della domanda dovranno essere elencati nella domanda stessa.

I candidati con titolo accademico straniero dovranno allegare alla domanda:

- Certificato del titolo con elenco di esami e votazioni – “Transcript” – in italiano o in inglese, oppure tradotto in italiano o in inglese e copia di ogni altro documento ritenuto utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo.

I candidati con titolo accademico estero sono ammessi alla selezione con riserva e saranno esclusi dalla borsa di studio qualora, a seguito di verifica, risulti che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando.

Ai soli fini del presente concorso la Commissione Giudicatrice si pronuncerà sulla validità dei titoli presentati.

I candidati diversamente abili ai sensi della legge 104 del 5.2.1992, potranno segnalare la propria condizione, per l'ottenimento degli ausili necessari allo svolgimento della prova, compresa l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere il colloquio.

Art. 6 - Natura della borsa

Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro essendo finalizzato alla sola formazione professionale del borsista.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici ai fini di carriera, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Art. 7 – Diritti e doveri del borsista

Il borsista ha diritto di accedere alle strutture di ricerca a cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione secondo la normativa vigente nella struttura, ed a osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura.
Il borsista deve assicurare la frequenza presso la struttura prevista, secondo modalità da concordare con il responsabile dell'attività, per tutta la durata della borsa di studio a decorrere dal mese di attribuzione della borsa di studio.

La non osservanza delle norme potrà comportare ad insindacabile giudizio del responsabile dell'attività l'immediata decadenza del godimento della borsa. Al termine del periodo previsto per la borsa di studio dovrà essere presentata all'Ufficio Borse e Premi di Studio la relazione finale sull'attività svolta e i risultati raggiunti, firmata dal borsista e controfirmata dal Responsabile dell'attività.
L'attività del borsista e la relativa borsa di studio, a richiesta dell'interessato, possono essere sospese nei periodi di assenza dovuti a maternità o grave e documentata malattia di durata superiore ai 30 giorni, fermo restando che i periodi di sospensione dovranno essere recuperati.

Qualora il borsista intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al responsabile dell'attività, il quale dovrà comunicarlo sia all'Ufficio Borse e Premi di Studio, che all'Ufficio Remunerazione collaborazioni, borse di studio e assegni di ricerca dell'Università di Siena. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo effettivo di godimento della borsa fino alla data di rinuncia. In tal caso la prosecuzione dell'attività di studio sarà affidata al candidato successivo nella graduatoria di merito.

Il pagamento della borsa di studio sarà effettuato in maniera sistematica in rate mensili posticipate di uguale importo.

Art. 8 – Copertura assicurativa

L'Università degli Studi di Siena provvederà alla copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività da svolgere.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del Dlgs.196 del 30.06.2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Siena per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato D.lgs tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Siena, Via Banchi di Sotto n.55-Siena, titolare del trattamento.

Art. 10 – Accettazione della borsa

Il vincitore della borsa sarà convocato presso l'Ufficio Borse e Premi di Studio in Via Sallustio Bandini n. 25 –Siena, per dichiarare l'accettazione della borsa di studio e l'impegno ad iniziare l'attività di studio.

A tutti i partecipanti al concorso verrà comunicato l'esito del concorso **tramite posta elettronica**.

Art. 11 – Pubblicità e Norma finale

Il bando ed il modulo per la domanda di partecipazione al concorso sono disponibili presso l'Ufficio Borse e Premi di Studio, oltre che sul sito internet: <http://www.unisi.it/didattica/bandi-e-borse>. Il bando è pubblicato sull'Albo online dell'Ateneo di Siena (www.unisi.it)
Per quanto non previsto dal presente bando si applicano le norme vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ratifica del Consiglio di Amministrazione in occasione della prima seduta utile.

Siena,

28 SET. 2012

IL DIRETTORE

